

Allegato alla Deliberazione C.C. n. 38 del 17.07.2009

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Damiani

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. Gianfranco Secchi

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2009/2014 LINEE PROGRAMMATICHE

Dopo aver giurato davanti a questo Consiglio Comunale e proclamando i consiglieri nel pieno delle loro funzioni oggi è mio dovere, anche nel rispetto della legge n. 265 del 3 agosto 1999 e D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, presentare alla cittadinanza la nostra proposta amministrativa, frutto di un sano ed onesto realismo e di una forte capacità di leggere in prospettiva il futuro della nostra comunità.

Come ribadito in campagna elettorale e soprattutto evidenziato nella recente azione amministrativa, il principio del nostro impegno civico si svilupperà nelle politiche sociali e nelle politiche giovanili, avendo come valore di riferimento la famiglia; sarà una programmazione oculata, di confronto con la comunità ed esperti del settore perché si possa affrontare le varie problematiche sociali nel modo più adeguato.

Riconosciamo e riconfermiamo a questo settore un ruolo centrale per la qualità della vita nel paese; siamo pronti ad incrementare le reti territoriali di servizi che in questi anni sono state continuamente migliorate per dare risposte esaustive alle varie istanze ed ai nuovi bisogni che si manifestano.

Dopo continui cambiamenti di rotta delle istituzioni sovracomunali nel settore sociale, il Comune è rimasto l'ente più idoneo a cogliere i bisogni dei propri cittadini ed a promuovere il loro benessere, valorizzando tutte le risorse pubbliche e private presenti sul territorio, a partire dalla famiglia.

La riforma dei servizi continua in un periodo sociale di recessione economica: le risorse a disposizione per l'erogazione e il mantenimento di servizi diminuiscono continuamente e vengono erogate prevalentemente sulla base di specifiche leggi di settore che vincolano l'afflusso di risorse, non più sulla base della spesa storica sostenuta dai Comuni, ma sulla progettualità.

Per i servizi sociali si è trattato di un cambiamento culturale e nasce un nuovo modo di concepire il lavoro, che si basa meno sulla certezza delle risorse economiche, molto più sulla ricchezza che offre la messa in rete condivisa di risorse pubbliche e private.

Dovremo rincorrere e porre rimedio a normative che vogliono eliminare enti di sintesi (vedasi Comunità Montane) che sono stati sempre attivi nello sviluppo e programmazione della gestione dei servizi socio-assistenziali.

Ci impegneremo nelle opportune sedi politiche perché non si azzeri il proficuo lavoro fatto sino ad oggi.

Stato di attuazione dei servizi

Il nostro ente presenta un Servizio Sociale comunale che espone servizi e progetti in tutte le aree di sua competenza. Esse sono:

- anziani;

- minori/giovani/famiglie;
- disabilità;
- emarginazione grave (alcoolismo, dipendenze, malattia mentale);
- stranieri.

Di fronte alla varietà degli interventi in questo settore la nostra amministrazione, come peraltro si è sempre fatto, si impegnerà a sostenere con le risorse necessarie il livello di qualità dei servizi erogati. Un bilancio economico che varia di anno in anno, ma dove la voce delle uscite è sempre la più cospicua per andare incontro ai bisogni della comunità. Per tradurre in dati numerici quanto appena citato, basta prendere visione dei dati riportati nel rendiconto 2008: nella voce entrate complessive sul settore sociale evidenziamo una somma complessiva pari Euro 2.160.000,00 circa; a fronte di una spesa complessiva di Euro 2.725.000,00 circa.

Un trend di spesa che da una parte ci rincuora perché riusciamo a sostenere le istanze di bisogno della nostra comunità. Dall'altro punto di vista ci preoccupa in quanto il differenziale con le entrate è destinato ad aumentare sempre di più, anche perché c'è una costante diminuzione delle entrate regionali e l'impossibilità di prevederle in maniera adeguata e per tempo, stante la mancanza totale di preventivi e di comunicazioni da parte della Regione stessa e dell'Asl di Brescia; nel 2004 si è aggiunta anche l'incertezza di erogazione dei fondi ex circolare 4 Regione Lombardia che continua a persistere.

Il reperimento di nuove risorse non è assai semplice, anzi si dovrà intervenire con una politica delle priorità, anche perché non intendiamo inasprire ulteriormente la nostra popolazione con nuove imposizioni fiscali.

Agiremo quindi puntando su una programmazione mirata che attiverà tutti gli sforzi necessari a capillarizzare ed ottimizzare le risorse per questo settore.

Finalità che l'Assessorato intende conseguire nei prossimi cinque anni

L'Assessorato ai Servizi Sociali intende rimarcare ed incrementare le azioni prodotte in questi ultimi anni che hanno espresso obiettivi chiari e calati alle esigenze del nostro territorio. Quindiosterremo:

- la predisposizione del nuovo piano socio-assistenziale confrontandosi con gli altri enti locali;
- manterremo tutti gli impegni assunti con l'adesione al sistema dei servizi sociali della Valle Trompia ;
- lavoreremo per la corretta attuazione di quanto previsto nei Piani di Zona della Valle Trompia;
- parteciperemo attivamente, attraverso i propri rappresentanti istituzionali e professionali, alla realizzazione sul territorio della Valle Trompia di un sistema integrato di servizi sociali e sanitari;
- miglioreremo la qualità dei servizi in atto, coinvolgendo gli stessi cittadini nel processo di programmazione;
- potenzieremo la rete di servizi, cogliendo le opportunità che la Legge 328 e le leggi di settore offrono;
- favoriremo sempre di più la collaborazione attiva tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, soprattutto del volontariato, in un'ottica di valorizzazione di tutte le risorse disponibili;
- opereremo nuovamente per favorire la diffusione di una cultura solidale e rispettosa delle diversità/alterità;
- opereremo nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e familiare;
- offriremo opportunità formative e educative ai cittadini;
- potenzieremo la tutela dei soggetti più deboli (minori, anziani, disabili, emarginati);

- favoriremo l'accesso e la partecipazione dei cittadini ai servizi;
- garantiremo una sempre più attenta formazione ed informazione;
- l'assistenza socio sanitaria domiciliare, le attività a favore degli anziani, i pasti a domicilio, l'assistenza ai disabili, il coordinamento dell'inserimento delle badanti, se richiesto dal nucleo familiare;
- il sostegno agli anziani, con l'accordo socio-economico per agevolazioni sui servizi di pubblica utilità (luce, gas, servizi comunali cui si applica l'ISEE, altre prestazioni economiche assistenziali);
- la collaborazione per le attività dedicate agli anziani realizzate dal Comitato Anziani (soggiorni climatici, attività motoria, trasporto, servizio civico);
- la continuazione del servizio di assistenza educativa domestica;
- il sostegno delle iniziative di asili nido e classi primavera che si sono inserite sul nostro territorio. Si valuterà attentamente di ampliare questo servizio ormai di estremo bisogno per le famiglie;
- il proseguimento dei progetti per i più giovani ("il Fuoripiazza" ed altri) e il sostegno all'attività dell'Informagiovani presente nelle nostre strutture, ora diventato centro di coordinamento delle realtà presenti in Valle Trompia;
- la ricerca di opportunità nuove per incrementare il patrimonio abitativo da destinare alle persone anziane e/o disagiate.

La crisi socio-economica apre un nuovo capitolo del bisogno delle nostre famiglie. Già nella precedente amministrazione abbiamo mosso leve per un temporaneo ristoro alle esigenze emerse. E' evidente che dovremo monitorare la situazione per affrontare nuove richieste garantendo la dignità di vita per tutti. Un maggiore sviluppo dello sportello famiglia, in collaborazione anche con associazioni ed enti privati, ci permetterà un maggior controllo delle situazioni di criticità.

Continuiamo a credere nell'importanza di una struttura comunale come la nostra RSA M. Teresa di Calcutta, che rinnova ogni anno la propria attività e garantisce quei servizi basilari quali le prestazioni sanitarie, attività ricreative e di socializzazione, la costruzione di nuovi rapporti umani profondi. Nel prossimo futuro daremo attuazione all'ampliamento della struttura per i ricoveri di sollievo. Un progetto concreto che ha avuto il merito di essere considerato nelle azioni di sponsorizzazione e solidarietà della società americana TimKen che ha finanziato per Euro 51.000,00 circa l'arredo sanitario dei locali.

Anche se la normativa di settore richiederà cambiamenti strutturali ed organizzativi, noi cercheremo di valutare con responsabilità quanto verrà avanti, mantenendo lo sguardo alla concretezza del servizio per i cittadini.

E' difficile mantenere questi impegni, ma la filosofia solidale del nostro intendere l'amministrazione ci fa impegnare sempre di più in questo settore con cognizione e premura al bene del singolo cittadino.

Ma uno dei cardini più significativi della nostra attività amministrativa guarda al **SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLO SVILUPPO SOCIALE**.

La crisi socio-economica che ha colpito anche i cittadini del nostro comune ci spinge ad assumere scelte coraggiose per aiutare il mondo del lavoro in questo momento di difficoltà.

La nostra amministrazione ha già realizzato un progetto dedicato ai lavoratori in situazione di disagio, con l'obiettivo di sostenerne il reddito per alcuni mesi.

L'impegno che ci assumiamo per il prossimo mandato è però ancora più concreto; intendiamo infatti favorire condizioni che consentano di confermare Sarezzo come centro produttivo, economico e quindi lavorativo. In tal senso vogliamo:

- favorire progetti organici e concreti per gli insediamenti produttivi sentendo anche le categorie del settore;

- valorizzare le risorse locali ed ambientali perché si producano investimenti che creino nuova occupazione e nuovo sviluppo;
- fare leva sulle istituzioni sovracomunali per recuperare fondi che sostengano progetti per il lavoro, favorendo lo sviluppo sociale del nostro territorio.

Non vogliamo dimenticare L'AGRICOLTURA.

Le poche realtà agricole presenti sul territorio avranno in noi interlocutori pronti ed attenti nel favorire e sostenere un'attività ancora importante per una parte del nostro paese.

- agevoleremo, se richiesta, un'attività di commercializzazione dei prodotti agricoli provenienti direttamente dalla azienda.
- promuoveremo attività didattiche per far conoscere il mondo dell'agricoltura e dell'allevamento.
- con l'assessorato del settore in Comunità Montana Valle Trompia, collaboreremo per mettere in campo nuove iniziative che favoriscano il mondo agricolo.

Sempre rivolto lo sguardo all'economia del nostro paese continueremo a **FAVORIRE LO SVILUPPO DEL COMMERCIO, e dell'attività terziaria in genere.**

Grazie ad un'amministrazione attenta e sensibile, questi settori hanno potuto trovare a Sarezzo una collocazione adeguata alle proprie attività.

La posizione strategica del nostro Comune, unita alla nostra ottima conoscenza delle potenzialità economiche del territorio saretino, hanno infuso fiducia agli operatori che, assumendosi il rischio imprenditoriale, hanno favorito uno sviluppo significativo di questo bacino economico.

Ne sono un esempio i nuovi centri commerciali, recentemente costruiti, che hanno ampliato l'offerta di prodotti e quindi la possibilità di scelta per i nostri cittadini; e nel contempo hanno attivato una sana competizione che ha valorizzato anche quelle attività presenti da più tempo nel nostro comune.

Forti dei successi degli ultimi anni, continueremo quindi a proporre iniziative che incrementino la presenza di attività commerciali e di servizio.

Ritornando nella sfera dei servizi alla persona rimane intatto il nostro impegno nei settori della **cultura ed istruzione**. Il processo di riforma della scuola impegna il Comune ad essere protagonista e vicino al mondo della formazione.

La società odierna è incalzata da nuove sfide, da nuovi problemi, dalle nuove culture che stanno sempre più incrociando la comunità saretina: noi continueremo ad impegnarci nell'offerta culturale e di istruzione favorendo il dialogo tra il patrimonio ricevuto dal passato e le novità del presente.

La scuola primaria, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani.

La nostra azione mirerà ad una stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, affinché si ponga al centro dell'educazione la persona e siano attuate tutte le misure a sostegno della riforma scolastica.

I nostri obiettivi per il prossimo quinquennio sono:

- incentivare le attività di educazione alla legalità e al senso di appartenenza alla comunità, coinvolgendo funzionari pubblici (progetto didattico del nostro Ufficio relazioni con il pubblico con la scuola primaria, consiglio comunale dei ragazzi per le scuole medie, polizia locale per educazione stradale, ecc.)
- prestare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno;
- sostenere i nuovi servizi (mense, entrata anticipata e doposcuola) oltre al servizio trasporto, libri di testo ed altri, già in atto;

- impegnarsi per l'istituzione di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo per il primo impiego in settori trascurati, per corsi di lingue, informatica...;
- rafforzare la collaborazione tra le scuole e la biblioteca comunale, con gare di lettura e ricerca;
- dare adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale svolta dalle istituzioni scolastiche pubbliche non statali presenti nel nostro territorio.

La cultura nel nostro comune, negli ultimi vent'anni, ha rivestito un ruolo educativo determinante, ha contribuito a formare le coscienze soprattutto delle giovani generazioni, valorizzando la nostra storia e le nostre radici, ma con un occhio rivolto alle novità artistiche e al futuro. Il confronto con tutti coloro che hanno voluto offrire spunti e suggerimenti ha consentito una programmazione articolata di appuntamenti a cui hanno partecipato numerosi cittadini.

Nei prossimi anni vogliamo quindi confermare il nostro impegno in questo settore puntando:

- ad una concertazione dell'attività culturale da svolgere coinvolgendo scuole, gruppi, circoli e associazioni cittadine di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi;
- a valorizzare le varie realtà che operano sul territorio (filarmonica S. Cecilia, associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi);
- a riconfermare la promozione dell'educazione alla pace, all'accoglienza dell'altro, al confronto con problemi globali, facendo così crescere la consapevolezza di essere cittadini del mondo;
- a sostenere la promozione di un divertimento sano, della cultura della prevenzione, opponendoci ad una visione consumistica della vita, spesso causa di fenomeni di devianza.
- educazione al divertimento, una cultura della prevenzione e il sostegno ai luoghi di partecipazione dei giovani. Verrà istituita una consulta giovanile che affronterà i problemi e le richieste del mondo giovanile.

La presenza di una struttura importante come la Biblioteca Civica del Bailo, ci spingerà a confermare il sostegno e la promozione della lettura e del sapere.

Un occhio di riguardo verrà posto anche al settore artistico. Si intende infatti riconfermare il nostro premio nazionale di pittura, che verrà affiancato da nuove iniziative quali:

- progetto-concorso nelle scuole con tema "la pittura bresciana nei 2000 anni trascorsi";
- mostre a tema con finalità didattiche;
- presentazione del concorso nazionale di scultura sul tema della Resistenza che coinvolga didatticamente le scuole.

Con il completamento delle opere di restauro del Palazzo Avogadro a Zanano, avremo infine un prestigioso contenitore per la promozione di tutte le attività culturali. Esso diverrà sede del nostro sistema cultura.

Le risorse di bilancio che verranno messe a disposizione sono:

1. € 823.000,00 annui per la pubblica istruzione nel piano di diritto allo studio;
2. € 86.000,00 annui per la cultura;
3. € 275.000,00 per le attività della nostra biblioteca comunale.

Oltre a questi costi diretti vanno aggiunti i costi delle strutture che ospitano le varie iniziative e il relativo personale messo a disposizione.

Le entrate sull'intero settore sono sicuramente inferiori alle uscite (€ 200.000,00 circa per quest'anno), ma l'amministrazione intende proseguire ad investire nella formazione in quanto consapevole che ciò crea le basi della nostra società.

A completamento della formazione non possiamo dimenticarci della realtà **sportiva e ricreativa**. Il Comune di Sarezzo presenta una realtà sportiva articolata con diverse discipline ad ogni livello, dove la partecipazione è numerosa specialmente presso le fasce di popolazione più

giovane. Noi intendiamo lo sport non come occasione agonistica, in cui prevale il gesto atletico e lo schema di gioco ma come momento educativo; è conoscenza reciproca, confronto e possibilità di creare relazioni sociali stabili e solide nel tempo. Lo sport concorre, infatti, alla formazione di una personalità armonica ed equilibrata, che pone le basi per un'apertura a valori più alti quali la cultura, la partecipazione sociale e la ricerca di significati che vanno oltre gli aspetti materiali e quotidiani della vita. Lo sport è, infine, un elemento importante per la costruzione del carattere, in quanto educa al valore della fatica e della sofferenza in vista di uno scopo più importante: la vita.

Per questo consideriamo la promozione dell'attività sportiva come una delle nostre priorità amministrative. In questa direzione, proseguiamo la preziosa collaborazione con l'USSCS (Unione Società Sportive Comune di Sarezzo), che con grande caparbietà e competenza traduce in sintesi le richieste ed i bisogni di tutti i gruppi. Con loro in questi anni siamo riusciti ad organizzare eventi che hanno avuto risalto anche fuori dai confini comunali: la manifestazione "Lo Sport incontra la Piazza" ed il torneo di pallamano, kermesse di altri tempi che ha visto una partecipazione significativa.

Sul fronte degli impianti sportivi, oltre al mantenimento degli esistenti, valuteremo la possibilità di trasformare i due campi di calcio di proprietà comunale con un fondo sintetico di ultima generazione. Verrà messa a disposizione anche la pista di pattinaggio e di ciclismo, nella zona del Crocevia, dove le opere sono state ultimate recentemente.

L'ente locale anche dal punto di vista finanziario è impegnato oltre ai costi diretti di tutte le strutture sportive, anche con un contributo complessivo dato alle società sportive pari ad € 75.000,00 annui per la gestione ordinaria degli impianti. L'attività vera e propria è sostenuta con un contributo annuo di € 50.000,00 circa da distribuire a tutti i gruppi, secondo la ripartizione stabilita nel regolamento approvato dall'ente, e svolgono la propria disciplina utilizzando le strutture praticamente in modo gratuito.

La sicurezza è un diritto di tutti. È un indice importante della qualità della vita dei cittadini. Spetta a chi governa ed a chi amministra, ai Vigili, ai Carabinieri e alla Polizia garantirla in ogni quartiere, in ogni via.

Per noi parlare di sicurezza è quindi una priorità da perseguire favorendo la diminuzione del tasso di criminalità effettiva, ma anche prevenendo gli atti vandalici, come le scritte sui muri, i danneggiamenti all'ambiente e le sue deturpazioni, contrastando l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni.

In questa direzione, continueremo a seguire con grande attenzione la travagliata vicenda che avrebbe dovuto vedere già da tempo l'insediamento nel nostro territorio della tenenza e degli agenti che incrementeranno la presenza di forze dell'ordine nel Comune di Sarezzo. Siamo certi che la vicenda troverà a breve una soluzione. Una volta risolto il conferimento del nuovo appalto da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia per la conclusione delle opere (causa fallimento impresa subappaltatrice) si potrà infatti procedere con l'effettivo insediamento. Abbiamo avuto rassicurazioni in questa direzione da parte della Regione, responsabile diretta di questa operazione, che è stata sollecitata anche Prefettura.

Proseguiamo anche la collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile e le varie associazioni che operano nel settore, entrate a pieno titolo nella vita della nostra comunità e diventate un supporto logistico importante per le forze dell'ordine, soprattutto durante le iniziative e le manifestazioni sportive, sociali, umanitarie che si svolgono sul nostro territorio.

Realizzeremo, infine una serie di progetti:

- videosorveglianza - Integreremo, in collaborazione con le forze di Polizia, i sistemi di sorveglianza e controllo del territorio, anche con l'ausilio dei moderni sistemi di videosorveglianza;

- sicurezza stradale - Investiremo sulla sicurezza stradale con la creazione di percorsi e attraversamenti pedonali protetti in particolare in prossimità delle scuole e nei quartieri;
- sostegno al volontariato - Promuoveremo e potenzieremo la professionalità del corpo dei volontari anche attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti e delle attrezzature in dotazione;
- promuoveremo la redazione, unitamente agli uffici comunali preposti, di una mappatura dei rischi cui è soggetto il nostro territorio, per mettere in campo azioni preventive alla microcriminalità.

Miglioreremo, ancora, i servizi serali-notturni, che hanno aumentato la percezione di sicurezza di tutti i cittadini. In questa direzione, attiveremo tutte le nostre leve per recuperare fondi regionali e provinciali, come già avvenuto nel mandato 2004-2009, per incrementare la qualità di un servizio prioritario.

Grande attenzione sarà, infine, dedicata alla sicurezza sulla viabilità. Negli ultimi anni abbiamo registrato una diminuzione sensibile del numero degli incidenti, grazie alle opere per rallentamenti, dissuasori di velocità e controlli della Polizia Locale. Continueremo dunque in questa direzione, potenziando anche la collaborazione con gli istituti scolastici nel settore dell'educazione stradale.

Rimaniamo dell'idea che le risposte più significative sul versante della sicurezza passano attraverso la formazione, attraverso un processo culturale. Credo sia illusorio affidare alla repressione tutti i temi inerenti la sicurezza. Dobbiamo partire dalla formazione, dalla scuola impegnandoci su questo versante affinché cresca una coscienza civile e soprattutto nelle giovani generazioni che dia la possibilità di alleviare la tensione su questo versante, che purtroppo negli ultimi anni si sta diffondendo maggiormente anche sul nostro territorio.

In un ottica completa di vita del nostro paese **vogliamo CONFERMARE IL NOSTRO COMUNE COME CENTRO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E DI SERVIZIO NEL PANORAMA SOVRACCOMUNALE.**

Sarezzo sta acquisendo, negli ultimi anni, un ruolo centrale per i servizi di carattere sovracomunale.

La posizione geografica strategica e baricentrica alla media Val Trompia del nostro territorio ha favorito la significativa crescita nel settore commerciale e terziario; crescita che ha avuto risposte concrete nelle attività amministrative che hanno caratterizzato il nostro operare negli ultimi 15 anni.

Nel nostro paese hanno trovato collocazione:

- **il Polivalente Scolastico Superiore**, che si è sviluppato, aggiungendo alla ragioneria anche i corsi di geometri, periti aziendali corrispondenti lingue estere, il liceo artistico e numerosi corsi serali per adulti (patente europea per operatori informatici, corsi di lingue, corsi serali per adulti di ragioneria, etc.).
- **La sede decentrata INPS** al Crocevia di Sarezzo, punto fondamentale per il servizio previdenziale e del lavoro.
- **Il Centro per l'Impiego**, che raccoglie le richieste dei lavoratori meno fortunati in cerca di nuova occupazione.

In quanto importante centro sociale ed economico della Valle Trompia, caratterizzato da una significativa dinamicità amministrativa, Sarezzo sta vedendo anche un **incremento significativo dei servizi sanitari e socio assistenziali:**

- La scelta lungimirante dei comuni della Valle Trompia di dotarsi della società CIVITAS per la gestione di alcuni **servizi sociali in forma associata** ha determinato una politica oculata per le esigenze primarie dei nostri concittadini;

- il nostro paese gode della collocazione del **Consultorio Familiare e del Consultorio Giovanile**, centri di ascolto, dove tante necessità trovano una soluzione.
- l'ASL intende potenziare il servizio di **Guardia Medica**.

Punto di riferimento sociale ed economico, Sarezzo vive negli ultimi anni anche un **importante ruolo culturale**:

- **la Biblioteca Civica del Bailo** è un punto di riferimento e di studio di tanti cittadini non solo saretini. La bella sede storica di via Bailo ospita anche il Sistema Bibliotecario della Valle Trompia.
- negli ultimi anni, su proposta dell'AMIS (Associazione maestri italiani di scacchi), nella nostra biblioteca è stata istituita la **Biblioteca Nazionale degli Scacchi**.
- **il Museo de "I Magli"** arricchisce l'esposizione sovracomunale nel mondo della cultura inserendosi nella "via del ferro" sistema proposto dalla Comunità Montana Valle Trompia per far conoscere le nostre origini nel mondo del lavoro.

Grazie ad un progetto coerente di sviluppo del territorio saretino, a scelte ambiziose ed a politiche concrete, oggi Sarezzo rappresenta quindi uno degli snodi principali del territorio valtrumplino.

Ecco perché è nostra intenzione **PROMUOVERE IL GIA' CONSOLIDATO RAPPORTO CON LA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA**.

Le ultime traversie legislative hanno destrutturato le comunità montane con l'intento di fare scomparire un ente che noi riteniamo una realtà di definizione e compensazione degli interessi dei vari comuni che ne fanno parte.

La Comunità Montana della Valle Trompia ha tutt'oggi un ruolo significativo nelle politiche di concertazione e di sviluppo del nostro territorio comprensoriale.

Diverse sono le opere eseguite sul nostro territorio con l'intervento diretto della Comunità Montana della Valle Trompia. Le più importanti riguardano

- il collettamento lungo le vie Seradello e Antonini;
- la realizzazione dell'ultimo tratto della pista ciclabile lungo l'asta del fiume Mella in località Crocevia;
- la sistemazione dei pendii montani per smottamenti in località Gelè.

Significativa è la collaborazione in campo culturale con percorsi che richiamano la nostra tradizione locale, oltre ad altre manifestazioni volte ad esprimere una crescita adeguata del nostro territorio.

In questi ultimi cinque anni la Comunità Montana Valle Trompia, grazie anche al nostro contributo, ha visto il ritorno di Lumezzane portando un apporto politico e di idee e facendo recuperare all'ente quella importanza che ha sempre meritato.

Per tutto questo, continueremo a lavorare perché la Comunità Montana mantenga il ruolo che le compete, convinti che questo ente può e potrà dare ancora il proprio importante contributo per una politica sovracomunale solidale ed attenta ad un territorio montano omogeneo.

Altro tema strategico sovracomunale è continuare a **SVILUPPARE LA COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA SERVIZI VALLE TROMPIA – A.S.V.T.**

L'azienda ha ormai raggiunto una solidità operativa nel campo dei servizi tecnologici, che la rende competitiva con tutte le società operanti nello stesso settore.

In questi ultimi anni di amministrazione, Sarezzo ha svolto un ruolo importante nelle scelte strategiche dell'azienda, fino ad esprimere un proprio amministratore come Presidente della Società stessa.

Agli inizi del 2009 è stato rilasciato il permesso per realizzare la sede dell'A.S.V.T. nell'area Breda lungo la strada provinciale 345: i lavori inizieranno entro l'anno e saranno completati nei primi mesi del 2011. Un altro risultato per la crescita politica ed operativa del nostro paese.

Questi risultati ci inorgoliscono. L'A.S.V.T. è infatti il soggetto che gestisce in conto del nostro Comune numerosi servizi: la gestione dell'acquedotto e del metanodotto, la raccolta dei rifiuti, nonché la cura dei nostri cimiteri.

Nell'ultimo quinquennio, con l'azienda, il Comune di Sarezzo ha pianificato una serie di interventi sul nostro acquedotto (recupero pozzi, sistemazione di centinaia di perdite, sostituzione di tratti di tubazione) che ha permesso a Sarezzo di non soffrire problemi di distribuzione dell'acqua, se non in modo marginale, a differenza di altre realtà limitrofe al nostro comune.

Nei prossimi anni, vogliamo continuare questa collaborazione per ottimizzare i servizi offerti. Fra le numerose iniziative intendiamo riprendere lo studio per il recupero dell'acqua della sorgente Gelè ed altre sorgenti minori dislocate in Valle di Sarezzo.

In una valutazione ponderata delle risorse e delle necessità del nostro territorio vogliamo **GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI NECESSARI E LA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE COMUNALI ADEGUATE.**

Nel periodo 2004-2009 abbiamo realizzato opere per circa 12,5 milioni di Euro, ai quali si aggiungono circa 4 milioni di Euro per interventi convenzionati o realizzati con contributi di enti sovracomunali. E' la dimostrazione di un'azione presente sul territorio ed attenta alle priorità.

Quello dei lavori pubblici e delle infrastrutture comunali è un settore che gioca un ruolo importante nella programmazione perché volto al mantenimento ed allo sviluppo del patrimonio pubblico.

Per questo, in linea con quanto fatto, stanzieremo risorse economiche per garantire un piano degli investimenti degno per una comunità come la nostra.

L'ultimo nostro piano degli investimenti 2009-2011 approvato vede già un impegno di circa € 6.300.000,00 e possiamo affermare che a fine di questo mandato affronteremo investimenti di un importo simile a quello precedente.

In particolare:

- dopo un travagliato iter burocratico per la bretella di via Seradello, a causa della complessa collocazione dall'opera da realizzare, la Provincia di Brescia, ente capofila per l'esecuzione delle opere, ormai è in dirittura d'arrivo con il progetto definitivo ed esecutivo. Le opere saranno appaltate entro il 2009. L'amministrazione comunale di Sarezzo ha già provveduto a stanziare nei propri bilanci Euro 1.800.000 (già a partire del 2004) come compartecipazione al costo di un'opera di estrema necessità per la frazione di Ponte Zanano;
- la stessa frazione vedrà completate le opere di realizzazione di tutti i marciapiedi lungo la via Seradello e via Marconi (nei tratti sprovvisti), opere già previste nel piano di investimenti;
- intorno al centro storico di Ponte Zanano è nostra intenzione recuperare zone a parcheggio (Piazza Canossi nella zona prospiciente la Strada Provinciale 345 e lungo il primo tratto di via Marconi) per aumentare l'attuale dotazione;
- l'importante investimento del Palazzo Avogadro a Zanano ci impegnerà alla previsione di un secondo lotto di intervento, che andrà a ristrutturare la scuola materna con possibilità di ampliamento verso nord, valutando l'acquisizione della porzione d'immobile adiacente alla scuola stessa ;
- nella frazione di Noboli completeremo l'attraversamento pedonale lungo il ponte di via Patrioti e verranno messe in sicurezza alcuni tratti di viabilità;
- nella frazione di Valle di Sarezzo saranno completate le opere inerenti allo slargo tra via 1850 e via Cagnaghe;
- nelle località Crocevia e Termine verrà messa a punto la viabilità che vedrà un'importante infrastruttura che si realizzerà.

Crediamo fortemente nell'energia alternativa (solare termico e fotovoltaico). Per questo proponiamo di intervenire su tutti gli edifici scolastici per sfruttare energia pulita, a salvaguardia del nostro ambiente e a garanzia di risparmio energetico.

Su questa linea, dopo la sottoscrizione della nuova convenzione con Enel Sole Spa, ci impegneremo a rinnovare la nostra illuminazione pubblica (1500 punti luce circa) sostituendo le lampade a mercurio con la nuova tecnologia LED; ciò consentirà un'emissione inquinante zero e un notevole risparmio sull'energia elettrica.

La nostra attenzione si concentrerà anche sull'ultimazione di alcune opere pubbliche:

- il lavoro d'urgenza per le strutture della scuola primaria "A. Soggetti" ha fatto slittare le opere di ristrutturazione edilizia dell'immobile ex Cigolini in piazza C. Battisti; ora lo riproponiamo per completare la struttura degli uffici comunali che ci consentirà di eliminare spese affitto su alcuni servizi delocalizzati dalla sede municipale (polizia locale e sala civica di via Zanardelli);
- ci impegneremo ad ultimare le opere presso il Cimitero di Sarezzo che, dopo gli interventi dei piazzali esterni e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, vedrà realizzate le pensiline sopra i loculi verso la montagna e una completa rivisitazione architettonica con tinteggiature ed arredi urbani;
- terminato l'iter di acquisizione del piccolo immobile in via Castello intendiamo mettere in atto i lavori di ristrutturazione per realizzare due piccole unità residenziali pubbliche;
- fermo restando la convenzione con la proprietà, porteremo a termine il recupero dell'immobile Corulli in località Campeì, che ha visto un fermo per il fallimento dell'impresa appaltatrice.

Porremo attenzione alla viabilità comunale; è nostra intenzione completare il programma delle asfaltature con priorità alle situazioni più compromesse.

Dovranno essere messe in programma altre opere minori, ma comunque importanti, quali la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclo-pedonali, l'abbattimento di barriere architettoniche, la sistemazione di marciapiedi nelle frazioni, la sistemazione della rete fognaria in via Petrarca, i lavori di adeguamento normativo sugli edifici pubblici per quanto riguarda il piano rumore ed il disinquinamento per alcune linee elettriche.

L'importanza del settore delle opere pubbliche ci ha spinto a realizzare un programma visionabile sul nostro sito internet (www.comune.sarezzo.bs.it) dove si potranno reperire tutte le notizie e lo stato avanzamento dei lavori di ogni singolo intervento.

Per le grandi infrastrutture che interesseranno il nostro territorio (autostrada e metropolitana) sarà nostra cura seguire attentamente la programmazione svolta sui tavoli provinciali, regionali e nazionali affinché queste opere vengano realizzate più velocemente possibile e nel rispetto del nostro ambiente.

In particolare ci impegneremo, per quanto di nostra competenza, a favorire la realizzazione dell'Autostrada della Valle Trompia che negli ultimi cinque anni ha avuto intoppi burocratici a bando di appalto dei lavori aperto. Il primo lotto di intervento prevede la sistemazione della viabilità del nostro Crocevia di Sarezzo con passaggi a raso e sotterranei che garantiranno un deflusso razionale del traffico.

Se ulteriori difficoltà si interponessero a questa importante infrastruttura, è nostra intenzione realizzare almeno una rotatoria ai confini con il Comune di Villa Carcina, per meglio definire la viabilità di smistamento tra le due zone commerciali ed industriali del Crocevia.

Tanti risultati ottenuti nella nostra programmazione sono stati colti anche grazie alla **PROMOZIONE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO.**

Dopo un lavoro di tre anni, abbiamo consegnato una banca dati del nostro patrimonio aggiornata e catalogata secondo i riferimenti normativi previsti dalla legge. Ciò ci consente e ci consentirà di conoscere lo stato e programmare seriamente la manutenzione di tutto il patrimonio.

Con la Comunità Montana abbiamo costituito il Polo Catastale che permetterà la mappatura e l'inserimento negli archivi informatici della banca dati dei terreni e fabbricati, per una gestione del territorio più mirata.

Senza tanti proclami propagandistici vogliamo continuare un'azione chiara nei confronti volta al rispetto del nostro ambiente. Quindi risulta importante **GESTIRE RESPONSABILMENTE LA DEPURAZIONE E IL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE.**

I problemi di collettamento delle acque che affliggevano il nostro territorio fin dal 2000, con una conseguente emergenza ecologico-ambientale del sistema fluviale della Valle Trompia e della Valle del Gobbio, hanno richiesto all'amministrazione uscente un grande impegno istituzionale e finanziario.

Com'era previsto nel nostro precedente programma amministrativo, nello scorso quinquennio abbiamo completato le opere di collettamento fognario sul nostro territorio, dove siamo impegnati a rimborsare una rata di mutuo di nostra competenza pari ad € 215.000,00 circa. L'estensione fatta lungo la via Antonini e soprattutto l'intervento radicale realizzato lungo tutta Via Seradello ha permesso al nostro comune di avere un sistema fognario rispondente alle necessità del nostro paese. Grazie ad un impegno sinergico con tutte le istituzioni coinvolte, abbiamo anche risolto il problema della depurazione finale, con l'ampliamento del depuratore di Verziano; i lavori sono già iniziati e termineranno entro il 2011

Grazie a queste attività, oggi possiamo dire che siamo ormai alla fine di una lunga vicenda che minava l'ambiente della nostra Valle.

Su questo versante continueremo a **PROMUOVERE UNA CULTURA ECOLOGICA.**

L'adesione del Comune di Sarezzo al Patto del Fiume Mella, sottoscritto con altri comuni e la provincia di Brescia, individua chiaramente la nostra volontà di migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo. Il Fiume Mella è stato uno degli elementi fondanti del nostro sviluppo economico. Ed oggi è il motore della vita della Valle Trompia; è una bellezza naturale che identifica la nostra intera comunità. Difendere il Mella ed il nostro ambiente, promuovendo uno sviluppo produttivo responsabile, è quindi un'occasione preziosa che vogliamo perseguire:

- rinforzando l'azione di controllo del territorio, soprattutto negli ambiti produttivi, perché vengano adottati tutti quegli accorgimenti finalizzati a scongiurare inquinamenti ambientali;
- garantendo la più vasta condivisione sulle decisioni importanti che coinvolgono tematiche ambientali;
- assicurando che lo sviluppo del territorio non subirà modifiche irrazionali sotto la spinta d'interessi di parte;
- promuovendo uno sviluppo attento: le "grandi opere" saranno realizzate con un'attenzione particolare a non deturpare irrimediabilmente il territorio;
- sensibilizzando i cittadini alla raccolta differenziata, per elevare ancora la percentuale d'immondizia riciclata, e cercando con la nostra A.S.V.T. forme alternative e più proficue per la raccolta di tutti i rifiuti;
- incentivando la produzione e l'utilizzo di forme alternative d'energia (solare termico, fotovoltaico, cogeneratore), che già negli scorsi 5 anni ha visto una buona evoluzione. Manterremo, in tal senso, gli sconti sugli oneri concessori;
- salvaguardando l'acqua come bene primario, anche con la razionalizzazione del consumo; attueremo, in questa direzione, anche una campagna di sensibilizzazione contro lo spreco di questa risorsa così preziosa;
- incentivando ulteriormente la salvaguardia delle tradizioni locali, per far comprendere alle giovani generazioni le origini della nostra comunità.

La legge regionale 12/05 impone ai Comuni di dotarsi del **nuovo strumento urbanistico** entro il marzo del 2010. L'amministrazione uscente ha già provveduto all'attivazione del procedimento per la stesura del nuovo PGT (Piano Governo del Territorio) che andrà a sostituire il PRG del 2005. Verranno confermate le linee tracciate nello strumento vigente individuando criteri guida per la gestione delle trasformazioni inserite nel quadro di un equilibrato sviluppo ambientale.

La nuova pianificazione urbanistica sosterrà la riqualificazione d'aree dismesse e recuperi dei centri storici con l'intento di valorizzare il patrimonio immobiliare e territoriale del nostro Comune.

Più in generale le modifiche apportate nel Regolamento Edilizio, recentemente approvato, ci consente un controllo maggiore dello sviluppo del territorio garantendo recupero dell'acqua piovana per uso non domestico, salubrità maggiore degli ambienti, rete organica della fognatura, stimolo all'utilizzo di fonti energetiche alternative ed altri nuovi elementi che caratterizzano la qualità del nuovo costruire.

Sarà nostro dovere seguire attentamente l'iter per poter dare ai nostri cittadini, nel più breve tempo possibile, uno strumento urbanistico adeguato.

Dopo la carrellata degli interventi che vogliamo fare nei prossimi cinque anni ed una panoramica sui servizi e doveroso soffermarci anche sulla politica fiscale dell'ente ove si attingono risorse per realizzare questi progetti.

PROSEGUIRE UNA POLITICA FISCALE RESPONSABILE E DALLA PARTE DEI CITTADINI è un nostro preciso obiettivo

Possiamo confermare ai cittadini una situazione finanziaria del Comune di Sarezzo complessivamente solida ed in ordine; ciò ci è stato riconosciuto anche dalla minoranza in più occasioni del nostro percorso amministrativo.

Abbiamo passato cinque anni sperando nell'entrata in vigore della legge sul federalismo fiscale onde reperire nuove risorse per sostenere la nostra attività. Questo non è avvenuto, anzi, sono aumentate le competenze nella distribuzione dei servizi senza un adeguato compendio economico dalle istituzioni sovracomunali.

Questo ci ha impegnati a calibrare sempre più nel dettaglio le voci di spesa mantenendo praticamente inalterata la pressione tributaria sui nostri cittadini. Quello stesso impegno e quella stessa responsabilità proseguirà anche nei prossimi cinque anni. Confermeremo, infatti, le aliquote ICI sui fabbricati "non prima casa" e, convinti nell'andare incontro alle famiglie, non reintrodurremo l'addizionale IRPEF, così come già abbiamo fatto nel 2004.

Su questo tema del contenimento della pressione fiscale e tributaria continueremo a confrontarci con le categorie produttive (commercianti, artigiani ed altri imprenditori), in un'ottica di sostegno a chi vive d'impresa a Sarezzo.

Soprattutto in questo periodo critico, dal punto di vista economico-produttivo, l'ente, per quanto di sua competenza, cercherà di essere di supporto istituzionale nelle varie situazioni e solerte nelle novità informative riguardanti il settore .

La crescita di un paese passa dalla **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA PUBBLICA.**

Sarezzo oggi vanta circa un'ottantina di realtà tra:

- associazioni culturali (12);
- associazioni di volontariato (16);
- gruppi sportivi con circa 1800 praticanti (20);
- associazioni ricreative (10);
- associazioni per l'ambiente ed il territorio (3);
- associazioni d'arma e combattenti (11);

- diverse associazioni venatorie ed ittiche che sviluppano la propria attività mantenendo fede alle tradizioni ed alle passioni del nostro territorio (rimarrà istituita la delega assessorile alla caccia e pesca)

Tutte queste realtà rappresentano un chiaro riferimento per i cittadini che trovano in loro un primo importante interlocutore per l'esposizione delle proprie istanze. La loro presenza è inoltre un segnale evidente di una comunità viva e ricca d'iniziative.

Consapevoli che la partecipazione alla vita comunitaria eleva il senso civico, continueremo quindi ad incentivare l'attività dei Comitati Territoriali di Quartiere e delle Associazioni spontanee di cittadini

Rafforzeremo inoltre il confronto con tutte queste realtà, che permette un'efficace informazione ed una significativa collaborazione istituzionale.

Ne è un esempio il grande apporto che le associazioni hanno offerto, contribuendo a mantenere vivo il motivo e il contatto con il paese gemellato di Oberhaslach (Alsazia-Francia). Lo spirito di cittadinanza europea che ci ha coinvolto in questo percorso ci stimola a proporre una nuova esperienza da mettere in campo nel prossimo mandato amministrativo.

Il nostro comune, inoltre, continua a rappresentare un esempio nel panorama bresciano dal punto di vista dell'attenzione al rapporto con i cittadini, perché è tra i pochi ad avere consolidato il Servizio di comunicazione, costituito dall'URP e dall'Ufficio Stampa.

Il Servizio di comunicazione, così come previsto dall'art. 1 – comma 5 – della Legge 150/2000, si prefigge di:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività del Comune ed il suo funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate ed approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine dell'amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi di importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Nel ragionamento completo del confronto con la comunità rimettiamo le basi per **GARANTIRE PARI OPPORTUNITA'**.

Sarezzo ha da tempo promosso politiche di genere, istituendo una specifica delega assessorile, inserendo nello Statuto Comunale precisi impegni per l'affermazione del concetto di pari opportunità uomo-donna, ma soprattutto attuando negli anni una serie di azioni chiare e concrete, volte a confermare gli impegni assunti.

In particolare è opportuno sottolineare la presenza proficua della Commissione Pari Opportunità, organismo di consultazione e di partecipazione femminile e struttura in grado di dare alle donne saretime (e non solo) occasioni di confronto e di promozione della propria attività.

La nostra coalizione, convinta della necessità di valorizzare ed affermare il punto di vista delle donne nelle politiche di governo della città, si impegna a proseguire il percorso avviato. In particolare vogliamo:

- promuovere la cultura delle pari opportunità con interventi formativi rivolti a docenti e studenti delle scuole, nonché a operatori dei servizi e dipendenti pubblici;
- valorizzare il ruolo della commissione di parità comunale, al di là dei semplici adempimenti normativi;

- introdurre il Bilancio di Genere, come strumento per orientare concretamente le politiche di bilancio alla promozione delle pari opportunità uomo donna.

Di fronte ad un programma amministrativo così impegnativo ed ambizioso è nostra intenzione armarci di volontà e senso di responsabilità per centrare gli obiettivi prefissati con lo sguardo ai bisogni della nostra comunità.

Concludendo questo mio intervento, che non vuole esaurire la proposta politico-programmatica della lista “POPOLARI E DEMOCRATICI”, ma vuole essere solo l’indicazione di quelle che saranno le direttrici sulle quali ci dovremo orientare nei prossimi cinque anni di amministrazione, vorrei ringraziare tutti i miei collaboratori del mandato amministrativo precedente per il contributo serio all’attività sino qui eseguita; nel contempo auguro alla nuova compagine di giunta un buon lavoro perché molto dobbiamo ancora fare.

Inoltre voglio augurare a tutti i componenti di questa assemblea buon lavoro, con l’obiettivo credo comune, di cercare di fare il meglio possibile per il Comune di Sarezzo.